

## Gli artigiani scalvini sollecitano maggiori crediti a tasso agevolato

Puntualizzata la situazione di disagio che la crisi generale ha creato fra le duecento aziende artigiane dei quattro comuni della Valle di Scalve. Gli interventi del Presidente della Associazione Artigiani, del sindaco di Schilpario, del presidente della Comunità di Valle e degli on. Citaristi e Gatti



Due aspetti della sala a Pradella di Schilpario durante la riunione degli artigiani della Valle di Scalve, che hanno discusso dei problemi della loro categoria. A sinistra, sta parlando l'on. Citaristi, accanto al quale sono il grand. uff. Agazzi, l'on. Gatti e l'avv. Simoncini; a destra, una visione della sala. (Foto VITTORIO BETTONI - Azzone)

Schilpario, 12. L'isolamento economico della Valle in genere, delle aziende artigiane scalvine in special modo e l'impegno di enti ed istituzioni (aguzzini di governo, amministratori locali ed organizzazioni sindacali) hanno in pratica costituito i punti cardini del dibattito al convegno organizzato domenica scorsa a Pradella di Schilpario dall'Associazione artigiani per analizzare non solo i problemi generali della categoria ma per prendere coscienza, in special modo delle esigenze e per accogliere le richieste degli operatori artigiani scalvini.

Dal convegno è emerso in maniera inconfutabile il disagio che la crisi di carattere generale ha creato tra le circa duecento aziende artigiane dei Comuni di Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore. Ma gli artigiani presenti non si sono lasciati sfuggire l'occasione per puntualizzare lo stato di disagio che loro deriva dalla posizione geografica, dalla mancanza di strutture idonee per rilanciare le loro aziende, hanno dichiarato essere necessario avere più crediti a tasso agevolato.

I lavori sono stati aperti dall'intervento del presidente dell'Associazione artigiani gr. uff. Gianfranco Agazzi che dopo avere assicurato un più ampio impegno della sua organizzazione per esaudire, grazie alla struttura dei servizi, le esigenze sindacali ed organizzative della categoria, si è soffermato su altri aspetti. Egli ha anche ricordato che per quanto sfugga alla pubblica opinione il significato anche sociale della chiusura di un'azienda artigianale che non fa notizia come la chiusura di un grosso complesso industriale, tuttavia non solo è assodato, ma resta certo che nel tessuto economico anche della Valle di Scalve l'artigianato ha la sua importanza.

Sulla economia della Valle di Scalve l'assessore regionale all'artigianato Giovanni Ruffini (che, indisposto, ha fatto pervenire una lettera con la quale si sollecita l'accesso degli artigiani scalvini al credito concedendo loro tassi di sconto compatibili con la situazione di crisi che da vicino più li interessa) ha fatto sapere che in collaborazione con l'Amministrazione provinciale la Comunità montana verrà prossimamente organizzata un'aperta conferenza.

Dopo l'introduzione di Agazzi l'intervento degli artigiani è stato particolarmente vivace. Agli interventi ha partecipato anche il sindaco di Schilpario cav. Mario Mai che, respingendo alcune affermazioni, ha dichiarato che comunque mai era accaduto che una delegazione di artigiani si fosse presentata dagli amministratori per discutere con loro i problemi della categoria. Egli ha anche riferito che se nella zona si era concesso l'insediamento a complessi produttivi esterni era derivato dal fatto che non esistevano sul posto realtà simili e che si intendeva, accogliendo i «forestieri», tentare di risolvere in qualche modo il problema dell'occupazione.

Sempre nel corso degli interventi si è rimproverato agli amministratori di avere dato molto spazio alle cooperative. È stato fatto osservare che anche imprese artigiane locali hanno potuto ottenere finanziamenti. L'intervento dell'on. Severino Citaristi ha cercato di dimostrare che nella Valle l'unica attività economica che può resistere è l'artigianato affiancato al turismo grazie al quale può essere incrementato l'artigianato nei servizi.

Sempre rispondendo ad alcune puntualizzazioni degli intervenuti, il parlamentare ha ricordato che nonostante tutte le difficoltà il governo è comunque riuscito a fare qualcosa per gli artigiani (il rinfianciamento dell'Artigianocassa, si va discutendo il problema degli apprendisti, è stata reintrodotta l'iva negativa sull'acquisto di macchinari nuovi).

elemento fondamentale per il tessuto economico della valle; il presidente della Comunità montana Luciano Bettini ha elogiato gli operatori artigiani che ha invitato ad entrare anche nelle amministrazioni locali per divenire con più concretezza i portavoce della categoria.

L'avv. Simoncini presidente della Camera di

mercio si è dichiarato disponibile a concedere sempre maggiore appoggio agli artigiani perché i loro problemi vengano risolti. Sui impegni dell'Associazione artigiani intenzionata a potenziare il servizio in Valle, ha riferito il direttore dr. Lena.

Tra gli intervenuti al convegno ricordiamo, oltre alle personalità ed autorità

già menzionate, il parroco di Schilpario don Antonio Zucchi, il prof. Francesco Giudici del Centro di Formazione professionale di Vilminore, rappresentanti delle amministrazioni comunali dei paesi della zona, dirigenti degli istituti di credito, il brig. D'Amico della caserma dei carabinieri di Vilminore. S. Volpe

## Grumello del Monte si allarga Un nuovo Piano Regolatore

Costituita la «commissione dei '68», nella quale sono presenti tutti i rappresentanti delle categorie economiche e sociali del paese, in modo che il Piano soddisfi al massimo le esigenze di tutti - Cominciate alcune indagini ed analisi

Grumello del Monte, 12. Da qualche mese si parla anche a Grumello del Monte del Piano regolatore generale, lo strumento urbanistico fondamentale per la disciplina e l'assetto territoriale del Comune.

Il Consiglio comunale in data 21 novembre 1982, sentita la relazione dell'assessore signor Luciano Libico, ha approvato all'unanimità la decisione di iniziare l'iter burocratico necessario alla sua formulazione.

La redazione del Prg è un'operazione complessa che richiede accurate indagini in varie direzioni, quindi si è cercato di predisporre un piano di lavoro che consenta di operare in maniera concreta e senza perdite di tempo.

Innanzitutto è stata costituita la Commissione consultiva chiamata dei «68» dal numero dei suoi componenti che comprende, oltre ai membri della Commissione edilizia, i rappresentanti dei sindacati, dei partiti politici, dei tecnici del settore urbanistico, delle Aci, della Coldiretti e degli Artigiani, degli Industriali e dei Commercianti ed Esercenti. Inoltre i rappresentanti della Biblioteca del Consiglio parrocchiale, degli imprenditori e dei membri della Usl n. 30.

Questa commissione si è riunita due volte ed ha dato un apporto definito molto costruttivo e concreto. L'incarico per la formulazione del Prg è stato assegnato all'ing. Giancarlo Natta e all'ing. Maurizio Torriani i quali hanno indicato le quattro indagini preliminari necessarie per la



Una panoramica del vecchio centro storico di Grumello del Monte, una zona che sarà oggetto di uno studio approfondito da parte di una commissione che proporrà una soluzione per la sua completa ristrutturazione. (Foto CORINI)

realizzazione. La prima indagine sarà quella sull'edilizia, una socio-economica, una terza geo-morfologica ed una quarta sull'uso agricolo del suolo. Sono già stati appaltati gli incarichi e quindi si potrà dare inizio alle indagini quanto prima. Venerdì sera nella sala consiliare del Comune, l'arch. Torriani ha illustrato

nel corso di un'assemblea i punti fondamentali che saranno seguiti per la redazione del Prg. L'architetto è stato chiaro e preciso, ha indicato le norme legislative che regolano la materia, quindi ha lasciato spazio al dibattito che è stato interessante ed esplicativo.

Nella prossima settimana, esattamente venerdì 15 aprile, sarà la volta dell'assessore signor Luciano Libico a presiedere la seconda assemblea pubblica nel corso della quale spiegherà alla popolazione i concetti cui si ispira l'Amministrazione comunale per raggiungere gli obiettivi fissati, quindi illustrerà i vari passaggi necessari per giungere alla stesura finale. Da quanto esposto risulta chiaro l'intendimento della pubblica amministrazione di coinvolgere, accanto ai tecnici del settore, tutta la popolazione, che ha modo, attraverso le assemblee pubbliche, le sedute della commissione dei «68» e attraverso vari comunicati, di essere informata sull'andamento dei lavori.

Dalla relazione dell'assessore Libico stralciamo alcuni dati significativi sulla situazione demografica del paese.

«Nel periodo compreso fra il 1970 e il 1982 sono intervenuti notevoli e significativi mutamenti nella composizione degli abitanti: sono passati da 4.501 unità all'inizio dell'anno 1970 ai 5.475, con un incremento di 974 unità, pari al 22% dell'intera popolazione residente con una media annuale di circa il 2%. Di questo incremento attivo, 528 sono dati dal naturale movimento tra nascite e morti, e 446 dal processo migratorio. Va rilevato — prosegue la relazione — che negli ultimi sei anni questi dati percentuali si sono consolidati a favore del movimento naturale, nonostante il rilevante calo delle nascite in media nazionale, con un aumento della po-

## Domani al Brennero protesta dei coldiretti (duecento i bergamaschi)

Circa duecento coldiretti bergamaschi parteciperanno giovedì 14 aprile alla manifestazione di protesta che la Federazione Coldiretti della Lombardia, ha organizzato al Brennero per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica oltre che le autorità del Governo nazionale e della Comunità Europea sulla drammatica situazione in cui versa l'agricoltura italiana in conseguenza soprattutto delle sfortune esistenti a livello C.E.E., le quali di fatto determinano una sleale concorrenza da parte delle agricolture di paesi economicamente più forti nei confronti della nostra.

L'iniziativa della Federazione Regionale Coldiretti della Lombardia, che provocherà il blocco del traffico al Passo del Brennero, viene attuata nel quadro della «Vertenza Europa» aperta per protestare contro la CEE al riguardo del finora mancato aumento dei prezzi agricoli, alla mancata svalutazione della lira verde e del conseguente aumento dei montanti compensativi a favore di paesi che, come la Germania, possono esportare prodotti agricoli verso i nostri mercati beneficiando di veri e propri premi: 60 lire al litro per il latte, 770 lire al kg. per la carne bovina e 230 lire al kg. per la carne suina.

Di fronte a questa situazione i coltivatori diretti italiani dicono «basta: non ce la facciamo più a fronteggiare una concorrenza così fal-

sata nella sua realtà. Come si può raggiungere un livello di competitività di fronte a provvedimenti comunitari che ci penalizzano in maniera così pesante?». Invocano quindi dalla CEE normative che mettano tutti gli agricoltori dei paesi comunitari in condizioni di parità eliminando ingiusti privilegi. La Coldiretti in occasione appunto della protesta del Brennero ha ricordato che se non interverranno provvedimenti precisi e immediati saranno in pericolo, a causa della chiusura di aziende agricole e del ridimensionamento dell'attività zootecnica, circa due milioni di posti di lavoro ed un giro di 25 mila miliardi che interessa tutta l'economia nazionale con deleteri riflessi anche sul comparto industriale e commerciale che operano a monte e a valle dell'agricoltura.

Vale la pena di ricordare che nonostante le gravi difficoltà che la opprimono, l'agricoltura nazionale fornisce fra l'altro ai consumatori 100 milioni di quintali di latte all'anno, 30 milioni di quintali di carne e 7 milioni di quintali di uova.

Resta da chiedersi in quali condizioni si ridurrebbe la bilancia agro-alimentare con l'estero e anche dove tutte queste derrate debbano essere reperite, ed a che prezzo, qualora l'agricoltura nazionale fosse costretta a ridurre la propria produzione.

## Franco Vanalli a Gandino

Vivo successo sta ottenendo in questi giorni il personale del pittore Franco Vanalli allestita a Gandino presso la Sala espositiva della Pro-loco. Vanalli è un pittore attento e meticoloso. Il suo impegno è rivolto ad interpretare la natura nei suoi aspetti più significativi, in un'analisi dove il realismo costituisce motivo di riflessione ma anche di ammirazione. Questo pittore bergamasco ha infatti il merito di aver continuato per una strada non certamente facile e, gradatamente, è riuscito non solo a perfezionare la forma stilistica ed espressiva ma anche di tenere alta la qualità che più conta, quella interpretativa. E oggi, dopo anni di lavoro serio, può dirsi soddisfatto. I risultati da lui ottenuti sono più che mai lodevoli.

Nature morte di Franco Vanalli prendono in esame gli oggetti più semplici e più comuni, fiori, frutta, strumenti musicali, con l'intento di rivivere un mondo di poesia, di gioia, di serenità. Tutto entra in questa prospettiva quando un bravo pittore è capace di introdurre un'anima nelle cose. E Vanalli vi riesce attraverso il suo disegno preciso e sicuro, dove fa spicco la sua esperienza, e il suo punto di vista si lega alla realtà del dato di fatto. L'osservatore ha perciò la possibilità di «gustare» questa poesia della natura e, quasi, se ne compiace al punto di fare «sua» ogni immagine. E questo il vero punto d'arrivo per un valido pittore. Così dicasi dei paesaggi di Franco Vanalli, dove è la stupenda bellezza del nostro ambiente lombardo, quello bergamasco in particolare, ripreso con suggestività e magri, di una fresca nevicata. Ma è sempre l'aspetto poetico che Vanalli va cercando, e su questo l'osservatore è invitato a riflettere. Le opere, una quarantina, non mancano certo di interesse e i visitatori ne hanno dato conferma con i loro sinceri apprezzamenti.

La mostra rimarrà aperta fino al 17 aprile. Lino Lazzari

## Sabato a Dorga tavola rotonda in preparazione al Premio Presolana

Sabato 16 aprile, alle ore 10,30, si terrà all'Hotel Presolana di Dorga la tavola rotonda in preparazione del Premio Presolana 1984 dedicato al gioco dell'infanzia e alla costituzione delle ludoteche.

Il Premio Presolana ha lo scopo di promuovere attività didattico-culturali e di incoraggiare la creatività dei ragazzi. Ogni anno viene proposto un tema agli allievi delle scuole dell'obbligo. Per il 1983 il premio è stato dedicato al film d'animazione realizzato dai ragazzi per i ragazzi numerati e pregevoli le opere presentate e un'apposita giuria, che si avvarrà anche della collaborazione di scolaresche (riunite a Dorga il prossimo 17 aprile) assegnerà i premi che saranno consegnati a giugno.

La tavola rotonda di sabato 16 aprile è la premessa culturale del premio del prossimo anno. Il partecipante è il prof. E. Gobbi dell'Università di Bologna, il prof. Stroppa dell'Università di Pavia, la signora Gostoli della Ludoteca di Bresso e il comm. Chiari della società Sebino.

## «Ol spelù d'or» a cinque artisti bergamaschi (due alla memoria) a Grassobbio

Grassobbio, 12. La Biblioteca Comunale nell'ambito delle iniziative a carattere culturale per la fine del mese di aprile organizza una cerimonia nella quale verrà assegnato l'«Ol spelù d'or» agli artisti bergamaschi (alla memoria) ing. Luigi Angelini e Alberto Vitali, e ai pittori contemporanei Mario Cornali, Trento Longaretti, Luigi Scarpanti.

Queste le motivazioni. All'ing. Luigi Angelini «per l'alto contributo artistico

Un artista di razza, questo Carlo Nangeroni che sta esponendo alla «Galleria Santostefano» in via S. Stefano 2 a Sarnico. Un artista che «sa» e «dice», in umiltà, ma con grandezza. Fossaro come lui tanti pittori,

Carlo Nangeroni: un artista moderno alla «Santostefano» di Sarnico

## Altro passo a Lovere per riaprire il carcere

Lovere, 12. Un altro, importante passo verso una celere riapertura del carcere di Lovere, è stato formalmente compiuto in questi ultimi giorni con l'esplicitamento delle ultime fasi relative al concorso pubblico per l'assegnazione di quattro nuovi posti di custode-carceriere.

La commissione incaricata, nella quale figuravano, tra gli altri, anche il sindaco di Lovere, signor Agide Trappetti, il direttore della Casa circondariale di Bergamo, dott. Rocco Trimboli, e come presidente l'avv. Giovanni Ponte, ha esaminato i vari concorrenti e fissato la graduatoria di merito. Ora toccherà al ministro di Grazia e Giustizia nominare ufficialmente i quattro vincitori del concorso.

Lo stesso ministero preme da tempo per la riapertura della casa di pena Lovere e l'amministrazione comunale, raccogliendo questo invito, ha proceduto a far ultimare i lavori di ristrutturazione interna dello stabile di via Marconi.

Se tutto, dunque, sembra essere pronto per il carcere, non altrettanto vale, però, per la pretura che continua ad essere «congelata» e conseguentemente fatta da prefetti supplenti provenienti dai mandamenti vicini.

Le due questioni sembrano essere strettamente correlate e condizionarsi a vicenda: solo un pretore fisso, che per legge è anche direttore del carcere, potrà garantire appieno la riapertura dell'istituto di pena. Così si pensano in molti, a Lovere. D. Vaninetti

## Arte in provincia

quanto guadagno ne ricaverebbe l'arte! Almeno, quella che va al profondo delle cose e «cerca», non si ferma al dato naturalistico, lo sguardo e l'attenzione. Nangeroni, apparentemente, può sembrare un tecnico gelido dell'arte: può sembrarlo a chi s'aspetta dall'arte emozioni sentimentali, non riflessioni, autocritiche, tensioni, originalità. E difatti, approfondendo l'attenzione, si scopre che Nangeroni «osserva», percepisce e inventa: il suo peregrinare, assorto ed incantato, fra le luci e le linee, tra i carichi e i colori, tra i giri concentrici e i moduli del proprio «io», è il cammino del ricercatore tutt'altro che estroso e estraneo, anzi molto dentro le cose, le sensazioni, i bisogni, i carichi e i colori. «L'arte», dice, «è un modo di capire la realtà attraverso lo scatto dell'intuizione, di fare arte in alternativa ai lunghi discorsi intellettualistici ed in alternativa anche alle facili acquiescenze della moda o della tradizione.

Ecco perché Nangeroni convince e piace, due verbi che di solito sembrano coinvolgere soltanto i pittori naturalistici, quelli che guardano alla natura, pur con il loro inventare: ecco perché Nangeroni è pittore autentico, ancorato all'osservazione, artista, libero nella espressione, autonomo nell'intuizione, originale nella ricerca delle forme.

La mostra di Carlo Nangeroni — aperta fino all'11 maggio alla «Santostefano» di Sarnico — è, in definitiva, l'appuntamento con un artista che pone davanti alla tela con amore, desiderio di affrontare la realtà, non di sfuggirla: un artista simile è raro. Anche per questo la mostra di Nangeroni merita d'essere visitata e curata da quello di nuovo e di autentico che introduce nel discorso sulla conoscenza umana. (p.)

«Ol spelù d'or» a cinque artisti bergamaschi (due alla memoria) a Grassobbio

Grassobbio, 12. La Biblioteca Comunale nell'ambito delle iniziative a carattere culturale per la fine del mese di aprile organizza una cerimonia nella quale verrà assegnato l'«Ol spelù d'or» agli artisti bergamaschi (alla memoria) ing. Luigi Angelini e Alberto Vitali, e ai pittori contemporanei Mario Cornali, Trento Longaretti, Luigi Scarpanti.

Queste le motivazioni. All'ing. Luigi Angelini «per l'alto contributo artistico

## Trovato il cadavere di una donna di Gandosso

Gratacasolo, 12. Il cadavere di una donna di 48 anni, la signora Norma Alberti in Varielloni, nativa di Artogne (Brescia), ma residente a Gandosso, in via Celatica, è stato rinvenuto questa mattina, poco dopo le ore 11, in una griglia del canale idroelettrico che alimenta la centrale «Terzi» di Gratacasolo, frazione di Pisogne. La poveretta (colpita duramente negli affetti per la recente morte del marito e sofferente per una grave forma depressiva) era giunta ieri sera ad Artogne, in via Carducci, presso l'abitazione di una sorella, qui aveva trascorso la notte e questa mattina attorno alle ore 10 era uscita di casa. Poco più di un'ora dopo il suo cadavere è stato rinvenuto, nella griglia, da un addetto alla centrale di Gratacasolo che dista 4,5 chilometri da Artogne. Pronatamente venivano avvisati i carabinieri di Artogne che, accorsi sul posto, non potevano però procedere subito alla identificazione della donna, sprovvista di documenti. La pietosa identificazione si è resa possibile nel primo pomeriggio. Ancora ignote le circostanze del tragico episodio.

L'amministrazione provinciale ha disposto la chiusura al transito della provinciale n. 168 in località Villa Gromo, sulla Ponte S. Pietro-Mappello, sino a che non verrà consolidato il ponticello della ditta Traversi-Grisonardi.

culturale apportato nell'ambiente bergamasco, per le doti umane e la profonda professionalità del suo intenso e qualificato lavoro nel campo dell'ingegneria civile. Al pittore Alberto Vitali «per una spiccata sensibilità pittorica, la sovrana poesia, l'intimismo coloristico; per il suo ruolo di primo piano nel «novecento italiano» nel quale valorizzò la magia ambientazione del paesaggio bergamasco nella sua tradizione e nella sua storia». Al pittore Mario Cornali: «per il suo forte lirismo cromatico proposto con una stesura coloristica sciolta e «larghe campiture»; per l'incisività del suo disegno essenziale ed impressionistico, per il suo ruolo d'artista personale e qualificato». Al pittore Trento Longaretti: «per i suoi metodi didattici rigorosi e precisi durante i venticinque anni di direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo, per il profondo senso mistico delle sue «maternità» dipinte con un caldo colorismo lirico poetico». Al pittore Luigi Scarpanti: «per il suo ruolo originale di autentico pittore autodidatta inconfondibile nel disegno e nel colore, per i «tagli» delle sue composizioni sospese tra realtà e sogno, ricche di tonalità e di una luce spiccata tipica alla «Scarpanti».

L'ambito premio sarà consegnato nel corso di una pubblica cerimonia presente personalità del mondo culturale e artistico.

## Il lago d'Iseo in una mostra di Rik Soardi a Lovere

Lovere, 12. Un pittore, la sua storia artistica e la sua terra: il lago d'Iseo con i suoi scorci ed i suoi paesaggi. Così portati in una grande mostra del pittore loverese, prof. Rik Soardi, che su iniziativa del Comitato per la Promozione Turistica e con il patrocinio dell'assessorato al Turismo, sarà allestita dal 21 aprile prossimi presso il Centro Civico Culturale di via Marconi a Lovere.

La mostra sarà articolata in due vere e proprie sezioni: la prima presenterà al pubblico un'ampia panoramica delle opere pittoriche dell'artista, «da molti anni docente presso il locale Liceo Artistico «G. Orlandi»; la seconda sarà tutta dedicata a vedute e paesaggi del lago d'Iseo «visi dall'occhio» e dalle sensibili del pittore che ha colto particolari spunti in momenti favorevoli alla realizzazione delle opere. Agli studi grafici, ai bozzetti, nature morte, figure e ritratti da un pennello e da spatola della «prima» parte della «personale» si aggiungeranno, così, le tele raffiguranti i più begli scorci del lago d'Iseo, con vedute da gran parte dei suoi paesi, tra cui quelle dedicate a Lovere, Montisola, Iseo e Sarnico.

In questo senso, oltre al dichiarato scopo didattico — mostrare, cioè, agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado tutte le più importanti «possibilità» tecniche pittoriche — la manifestazione è un'occasione particolare per riscoprire le bellezze di una terra a cui, da oltre 35 anni, Rik Soardi dedica gran parte della sua opera. La mostra verrà inaugurata alle ore 18,30 di giovedì prossimo, 14 aprile. Rimarrà aperta al pubblico, ogni giorno, dalle 16 alle 20. Per i festivi anche dalle 10 alle 12. (D.V.)

## ANNUNCI SANITARI

Dott. GUIDO D'AMICO SPECIALISTA IN DERMATOLOGIA già primario dell'Ospedale Maggiore di Bergamo - via Ghislanzoni, 25 - Tel. 24-81.57. Riceve i giorni feriali, ore 15.30 - 18.30; lunedì, mercoledì, venerdì, 10.30 - 12 e per appuntamento.

Dott. F. ARDIZZONE Ag. Pol. Policlinico di Roma GIÒ PUNTIURA CINESE REUMATISMI ARTRITI ARTROSII - NEURALGIE SCIATICHE - TRIGEMINO DEFLESSIONI - INSIE INSORBENZA OBESITA CELLULITE

Via S. Tomaso, 57 (Borgo S. Caterina) - Tel. 24.26.62 Bergamo. ore 10-12 e per appuntamento.

Da anni trasformiamo porte normali d'ingresso d'appartamento e uffici in PORTE BLINDATE con lastre d'acciaio ai lati con SERRATURE RADIALI PER CASSEFORTI con sei/otto punti di bloccaggio, lasciando inalterato l'aspetto originale. PORTE CON VETRI BLOTTATI ANTIPROIETTILE E ANTISFONDAMENTO MARZIALI & BENDOTTI Via Marconi da Ponte, 16 - Telefono 21.82.65

## A PALAZZAGO E A COSTA VOLPINO Due arrestati dai Carabinieri

Due giovani sono stati arrestati l'altro giorno dai carabinieri. Il primo ad essere ammanettato è stato Riccardo Gamba, 26 anni, di Palazzoago, accusato di aver rubato del denaro e alcuni oggetti d'oro nell'abitazione del sig. Luigi Mangili, situata a Palazzoago. Il fermo del Gamba è avvenuto in Almè da parte dei carabinieri della Compagnia di Zogno. L'altro giovane, associato

alle carceri, è Massimo Angeli, 23 anni, domiciliato a Sulzano (Brescia). L'Angeli è stato sorpreso dagli inquirenti mentre stava trasportando tre autoradio da altrettante vetture parcheggiate a Costa Volpino. Moto contro auto ieri in una via del centro. La peggio è toccata al conducente della moto Ignazio Rossi che, caduto a terra, ha riportato la sospetta frattura della tibia sinistra.